

comandato siano butate in aqua; trovase 150 tra le bastarde et sotil, di le qual 50 sono per Coron, il resto si va lavorando et conzando. Voleva haver tutti li navili di mar Mazor et di tutto il suo imperio qual haran gran summa, come tutti, dice per passar gente. Ha ordinato 8 galie grosse, 200 sotil, dice haver li legnami tagliati ma non per questa impresa, di artellarie infinito numero per meter sopra l'armata et carete per terra, cegnando voler far quel più potente forzo che potrà far questo imperio con le loro proprie persone. Il reverendo Gritti ancora non apare, si dice sarà fin 15 zorni, conduce Perim Petro, et suo fiol qui aspetava li oratori dil re di Romani, et questo lo ha intertenuto. L'orator, è qui, ebbe da poi de mi audientia, stete con il bassà manco di una hora, non si pol saper, sta molto sopra di sè, aspeta vengi il fiol con desiderio. Di queste galie che restorono qui se sollicita la partita, presto partiranno per andar dal capitano di l'armata verso Modon, dove si troverà da 50 galie et con quele di Rodi 60, et tuto questo è in sifra. Poi scrive: ho hauto il comandamento al Barbarossa, per le mude di le galie di Fiandra et di Barbaria, et lo mando, et quello in Alexandria le galie non siano retenute poi muda; et uno replicato per la liberation dil consolo Bembo, qual ha mandato per una nave si parte per Candia. Sollicitano haver la trata di formenti, ma questi signori voleno vender li soi et non si pol star a le bote, spiero haver la trata. De Salonichii penso siano partite 4 nave tute grosse et la sua expedition è sta periculosa.

*Di Traù, di sier Zuan Alvise Dolfin conte et capitano, di 25 April, ricevute a di 7 de Mazo.* A li 12 ricevete lettere nostre a lui drizate et al Pizamano proveditor di Dalmatia, di mandar uno homo a dolersi a Clissa al conte Piero Guilch, unde man loe domino Jacomo de Andreis citadin de qui con 10 stratioti et 20 pedoni per dolersi di danni fati etc., et zonto a Clissa non era dito conte Piero ma uno vice conte nominato domino Thomà Quosdevich al qual expose il tuto, rispose non saper di tal danno, poi tiratosi a parte disse si abstenirà di far danni si a loro non sarà dato molestia alcuna. Scrive volendo meter questi stratioti ad alozar fuora in uno castelo dïto di Vituri, uno Hironimo Vituri, nobil de qui, disse non voio metiate nel mio castello, li risposi habbi pacientia; lui disse lo brusarò insieme con mi. Damatina anderò a vedere questi castelli, et acomoderò a li li altri castelli essi stratioti, et aspeto risposta dil castello di Vituri. Zereca Nicolò Querini, se ritrova

a Venetia. Ha parlato il mio messo a uno prete di Poliza, si ha molto dolesto dicendo niuno non sa non l'havessemo comportato, et ha voluto la letera per lezarla a quelli di Poliza, et cussi ge l'ho data.

*Di Andrea Rosso secretario, di 5, hore 3, ricevute a di 8 dito.* Come il iudice dil serenissimo re di Romani è andato a Riva e aspeta fino zonzi il iudice Porro, ma tien sia andato per scontrarło et parlarli prima. Come il zonzera, el magnifico domino Mathio Avogaro, domino Jacomo Florio et lui lo anderano ad incontrar etc.

*Di Anglia, di sier Carlo Capello orator, da Londra, a di 7 April, ricevute a di 6 Mazo.* Come è sta conseggià l'arzivescovo di Con-turbia, et ogni zorno questo parlamento de li ecclesiastici che hanno reduti, et zerca far il divortio hora mai non è più difficoltà, et forno per assentir a quello vol questa Maestà, et al levar la podestà al Papa tratono; heri fu contradiction, si tien li torano ogni autorità, et si aspeta il fradelo di la marchesa Anna che torna di Fraoza, qual si tien venirà fin do giorni, et si aspeta etiam monsignor di Beoys.

*Dil dito, di 12, ricevute ut supra.* Da poi le ultime, ogni zorno il parlamento si ha reduto. El luni Santo terminorono il matrimonio di la regina Caterina con questa Maestà esser nullo, et questa Maestà poter prender moier, et hanno levato l'apelation al Pontefice, et che non si possi più contrazar matrimonio per dispensation, ma solum secondo la sacra scritura et sacri canoni conciedeno, si che la dispensa di Papa Julio vien ad esser nulla. Hanno levato etiam la dispensation che uno possi haver più de uno beneficio con cura, et di la età et di altre cose, hanno proibito non si habi a obedir a monitori et interdetti del Pontefice, et publicamente havendo lo episcopo di Rocestre contradito, par che la dominica di le Palme fusse retenuto et dato in guarda a lo episcopo de Roncestre. Ho inteso mo terzo zorno esser sta mandato ad habitar ad uno locho suo et non si parti di uno mio intorno. Il parlamento si levò et se dia redur da poi le Pentecoste che sarà a di 6 zugno. Questa Maestà mandò bozi terzo zorno da la serenissima regina li duchi de Norfolk et di Sofoleh et il marchese di Anal a significarli la termination fata nel parlamento dil divortio, et le nove noze, exortandola a voler cieder et rimoversi dil iudicio di la Rota, lei rispose non saper nè potersi pensare come tal materia possi esser stata terminata, non hessendo ciò stato fato